

# LA ROCCA DI VIGNOLA



A cura della sezione 4 A  
a.s. 2017/18

# ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI, PREZIOSI TESORI

Il bambino è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi).

E' perciò necessario abituarlo a riconoscere e discriminare i vari stimoli, ed aiutarlo a farne un buon uso, creando stimolanti esperienze didattiche.

Allenarsi a percepire li aiuta ad accrescere la propria capacità di concentrazione e a chiedersi il perché delle cose e non dare nulla per scontato...



Occhio che vedi le luci e i colori

Dimmi se anch'io sono fatto di fiori

Orecchio che senti i rumori e i suoni

Quando io grido, la voce ha dei tuoni?

Naso che senti le puzze e i profumi

Dimmi se anch'io faccio odore di fumi

Lingua che senti il dolce e il salato

Il mio sapore lo hai mai assaggiato?

Mano che tocchi la forma e il colore

Questo tamburo che senti è il mio cuore.

(da "Melevisione")

**CHE EMOZIONE ENTRIAMO..... NEL CASTELLO!**



**ANDIAMO BAMBINI SEGUITEMI  
E FATE ATTENZIONE!**



# MANI IN SCATOLA: SCOPRIAMO GLI ELEMENTI DELLA ROCCA

IL TATTO La stimolazione tattile nella prima infanzia è importante, perché contribuisce sia alla costruzione della sicurezza personale, tramite il contatto e la sperimentazione con gli oggetti, sia allo sviluppo del processo esplorativo che sta alla base delle conquiste cognitive.



# ODORIAMO

L'olfatto permette di percepire vari aspetti sia degli oggetti sia dell'ambiente circostante: non sono solo i cibi ad avere un odore, ma di questo i bambini sono ancora poco consapevoli. Attraverso l'olfatto si possono scoprire le caratteristiche degli ambienti (naturali e artificiale): ci sono gli odori dei negozi, delle stanze di casa, ma c'è l'odore dell'erba bagnata, c'è l'odore del bosco...



# LA VISTA



La vista è il senso che, più degli altri, permette di acquisire informazioni esteriori sugli oggetti, tanto più in un'epoca come la nostra, dominata dall'estetica e dall'immagine. La vista è anche il primo senso che ci informa di non essere soli al mondo: accorgersi degli altri, osservarli, scoprirli uguali e differenti, dona all'esistenza la connotazione della socialità e getta le basi per la formazione di una buona coscienza.



Attraverso la vista si percepisce il colore, la forma, l'estensione tridimensionale, il movimento degli oggetti e le distanze esistenti tra essi.

La vista è possibile grazie alla luce (naturale e artificiale): in questa sede pertanto troveranno posto esperienze legate al buio e alle ombre.



# UDITO



Le esperienze legate al mondo dei suoni hanno come finalità l'educazione all'ascolto e il riconoscimento dei suoni e dei rumori provenienti dalla realtà. La produzione sonora, mediante l'utilizzo di materiali strutturati e non, conduce alla scoperta della differenza tra suono e rumore, delle qualità del suono (altezza, intensità, timbro, durata). Le attività sonore con la propria voce rafforzano la scoperta di Sé, mentre il "far musica insieme" apre alla socialità e alla responsabilizzazione, mediante l'assunzione di ruoli all'interno dell'"orchestrina".

# GUSTO

Tramite esperienze di assaggio di diversi cibi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa (dolce, salato, acido o aspro, amaro), il bambino scopre e denomina le sensazioni gustative. Il senso del gusto è inevitabilmente legato a quello dell'olfatto, che contribuisce a far percepire i diversi gusti di ciò che si mette in bocca.

